



Istituto Comprensivo “Padre R. Baranzano”

13037 SERRAVALLE SESIA (VC)

P.zza I Maggio, 2

Indirizzo di PEC: VCIC81300L@pec.istruzione.it, e-mail: VCIC81300L@istruzione.it

sito: www.icserravalle.edu.it

Tel +39 0163 450106 C.F. 91011950028

PROTOCOLLO DI ACCOGLIENZA ALUNNI CON DISABILITÀ

Approvato dal Collegio dei docenti con delibera n. 4 del 29 giugno 2026

Approvato dal Consiglio di Istituto con delibera n. 50 del 30 giugno 2026

FINALITÀ

In questo documento si raccolgono e si razionalizzano le buone pratiche attuate dall’Istituto Comprensivo “Padre Baranzano” per l’accoglienza degli alunni con disabilità nelle classi.

Il Protocollo traccia le indicazioni dall’individuazione della disabilità alla realizzazione e condivisione dei Piani Educativi Individualizzati per gli alunni e le alunne con disabilità, costituendo uno strumento di lavoro dove ogni componente, con la propria sensibilità e competenza, saprà individuare il contenuto e i tempi opportuni per una relazione educativa autentica.

Il fine primario del presente **Protocollo** sarà quello di:

- facilitare l’ingresso a scuola degli alunni e delle alunne con disabilità;
- facilitare il passaggio tra ordini di scuola diversi;
- monitorare la loro fase di adattamento;
- entrare in relazione con la famiglia;
- creare un clima di accoglienza nella scuola e nelle classi;
- definire pratiche condivise all’interno delle scuole in tema di accoglienza e inclusione;
- promuovere iniziative di collaborazione tra scuola, Enti Locali, Enti territoriali, ASL.

Il Protocollo di Accoglienza

- contiene **criteri e indicazioni** riguardanti l’iscrizione e l’inclusione a scuola degli alunni e delle alunne con disabilità;
- traccia **fasi e modalità dell’accoglienza a scuola**, definendo **compiti e ruoli degli operatori scolastici** e di coloro che partecipano al processo di inclusione scolastica dell’alunno/a;
- sostiene e favorisce un rapporto collaborativo con la famiglia;
- fornisce indicazioni didattico-educative per creare un PEI efficace, comprensivo delle strategie e degli strumenti atti a raggiungere gli obiettivi.

A CHI SI RIVOLGE

Il Protocollo si rivolge agli alunni e alle alunne certificati/e ai sensi della L. 104/92 in possesso del Profilo di Funzionamento/Diagnosi Funzionale (art. 3 commi 1 e 3).

ORGANIZZAZIONE DEL PROTOCOLLO

Il Protocollo delinea prassi condivise di carattere:

- amministrativo, burocratico e informativo, che riguardano la predisposizione e la conservazione dei documenti;
- comunicativo-relazionale, riguardanti i compiti e i ruoli degli operatori scolastici;

- educativo-didattico, che forniscono le indicazioni e i modelli per una compilazione condivisa dei PEI (Piano Educativo Individualizzato);
- sociale, che individuano i rapporti e la collaborazione con le famiglie e il territorio.

PROCEDURA DI ISCRIZIONE

Compiti del Personale di Segreteria

- Acquisire la domanda di iscrizione;
- Raccogliere la documentazione necessaria (documenti sanitari- documenti scolastici);
- Acquisire l'opzione di avvalersi o non avvalersi dell'insegnamento della religione cattolica;
- Segnalare al Dirigente Scolastico la presenza di certificazione dell'ASL competente.

Compiti della Funzione Strumentale alunni con disabilità:

- Prendere contatto con la famiglia per organizzare i primi incontri;
- Prevedere la raccolta di informazioni presso l'ASL di competenza;
- Prendere contatto con i Referenti per il sostegno dei diversi ordini di scuola e con il Dirigente Scolastico.

L'assegnazione alla specifica classe/sezione viene effettuata dal Dirigente Scolastico sulla base dei criteri generali per la formazione di classi/sezioni deliberati dal Consiglio di Istituto.

INDIVIDUAZIONE - ITER DIAGNOSTICO

Con decreto del Ministero della Salute del 14 settembre 2022, sono state adottate le Linee guida per la redazione della certificazione di disabilità in età evolutiva ai fini dell'inclusione scolastica e del Profilo di funzionamento. Dal 1° gennaio 2024 il nuovo iter per la certificazione della disabilità in età evolutiva, ai fini dell'inclusione scolastica, prevede i seguenti principali momenti:

1. La famiglia richiede allo specialista pubblico o accreditato il rilascio della Certificazione Medica Diagnostica Funzionale (CMDF);
2. Lo specialista inserisce la certificazione sul portale INPS evidenziando anche la richiesta di riconoscimento della condizione di disabilità;
3. La famiglia presenta la domanda di accertamento della disabilità in età evolutiva ai fini dell'inclusione scolastica, sul portale INPS;
4. La Commissione medica, ricevuta la domanda dall'INPS, provvede alla convocazione a visita;
5. La famiglia consegna alla scuola il verbale di accertamento L. 104/92 e il Profilo di Funzionamento redatto dall'ASL di competenza (in caso di documentazione medica redatta da uno specialista privato riconosciuto, la stessa deve essere vidimata presso l'ASL di competenza).

RUOLO E FUNZIONI DEL PERSONALE COINVOLTO NEL PROTOCOLLO DI ACCOGLIENZA.

Dirigente Scolastico

Il Dirigente Scolastico assolve le seguenti funzioni:

- provvede alla formazione delle classi, all'assegnazione dei docenti di sostegno alle classi e al conferimento di eventuali incarichi specifici al personale ATA;
- cura i rapporti con le amministrazioni locali (Comune, Provincia...);
- garantisce che i PEI siano condivisi con le famiglie;
- coordina con la Funzione Strumentale alunni con disabilità l'organizzazione e la compilazione dei PEI;
- istituisce i GLO composti dal Dirigente Scolastico, dalla Funzione Strumentale alunni con disabilità, dai docenti curricolari, dai docenti di sostegno, dagli operatori delle agenzie extrascolastiche coinvolte e dagli esperti dell'ASL.

Ufficio di Segreteria

L'ufficio alunni assolve le seguenti funzioni:

- acquisisce la certificazione di disabilità (L. 104/1992), la documentazione sanitaria e le valutazioni prodotte dalla famiglia al momento della normale iscrizione o in corso d'anno;
- ne dà comunicazione al Dirigente Scolastico e alla Funzione Strumentale alunni con disabilità;
- predispone il fascicolo personale dell'alunno.

Funzione Strumentale alunni con disabilità

La Funzione Strumentale alunni con disabilità assolve le seguenti funzioni:

- collabora con il DS e coordina le risorse per garantire il diritto allo studio e la frequenza (insegnanti di sostegno ed educatori);
- partecipa al GLI (Gruppo di Lavoro per l'Inclusione) e ai GLO;
- promuove corsi di aggiornamento;
- fornisce supporto agli insegnanti delle classi nella stesura del PEI o del PEI provvisorio; prende contatti con i coordinatori/gli operatori degli Enti locali e territoriali e con il CTS di VerCELLI (Centro Territoriale di Supporto);
- collabora con i Referenti per il sostegno dei diversi ordini scolastici;
- fornisce ai docenti indicazioni sulle procedure da adottare per gli Esami di Stato e per lo svolgimento delle prove Invalsi;
- collabora con la Segreteria e controlla la documentazione in ingresso e aggiorna costantemente la situazione di ogni alunno/a sulla base delle nuove certificazioni;
- collabora alla definizione del Piano Annuale per l'inclusività (PAI) riferito a tutti gli/le alunni/e con bisogni educativi speciali, da redigere al termine di ogni anno scolastico;
- raccoglie la documentazione degli interventi didattico-educativi posti in essere;
- raccoglie, attraverso una continua interazione con i docenti coinvolti, le esigenze legate alla vita scolastica dell'alunno/a cercando di ottimizzare, attraverso le risorse disponibili, umane e materiali, l'azione educativa e formativa.

Docenti curricolari

I docenti curricolari assolvono le seguenti funzioni:

- accolgono l'alunno/a nel gruppo classe favorendone l'inclusione;
- partecipano alla stesura del PEI;
- partecipano alla programmazione e procedono, in accordo con i docenti di sostegno, alla valutazione individualizzata;
- concorrono alla verifica e alla valutazione collegiale del Piano Educativo Individualizzato;
- mantengono i rapporti con le famiglie.

Docente di sostegno

Il docente di sostegno assolve le seguenti funzioni:

- assume la contitolarità della sezione/classe in cui opera;
- partecipa alla programmazione educativa e didattica e alla valutazione;
- cura gli aspetti metodologici, strumentali e didattici relativi al gruppo classe;
- svolge il ruolo di mediatore dei contenuti programmatici, relazionali e didattici;
- cura i rapporti con la famiglia e con gli operatori esterni;
- coordina la stesura del PEI.

Personale educativo

Il personale educativo assolve le seguenti funzioni:

- collabora con gli insegnanti per la partecipazione dell'alunno/a a tutte le attività scolastiche e formative;
- si attiva per il consolidamento e potenziamento dell'autonomia, della comunicazione e della relazione con l'alunno/a.

Collaboratori Scolastici

I Collaboratori Scolastici assolvono le seguenti funzioni:

- su richiesta, aiutano l'alunno/a negli spostamenti interni all'edificio scolastico e lo/la assistono relativamente ai bisogni primari.

La famiglia

La famiglia assolve le seguenti funzioni:

- sottoscrive il PEI e collabora alla sua realizzazione;
- mantiene i contatti con gli specialisti.

PIANO EDUCATIVO INDIVIDUALIZZATO

Il Piano Educativo Individualizzato (PEI) promuove l'inclusione degli alunni e delle alunne con disabilità e garantisce a ciascuno tutto il necessario per partecipare appieno alla vita scolastica e realizzare il proprio potenziale e successo formativo.

È un documento che viene elaborato, condiviso e approvato dal Gruppo di Lavoro Operativo per l'Inclusione; esso individua e definisce gli obiettivi educativi e didattici, le strategie e le metodologie didattiche più opportune, nonché gli strumenti e le modalità di verifica e valutazione, anche attraverso le risorse individuate (sostegno e assistenza) al fine di raggiungere gli obiettivi prefissati secondo l'ottica bio-psicosociale promossa dall'ICF.

Il Piano si redige entro il 30 ottobre di ogni anno, previa osservazione sistematica da parte di tutte le figure coinvolte nella progettazione; è soggetto ad almeno una verifica intermedia nel corso dell'anno, generalmente nel mese di febbraio e ogni qual volta se ne ravvisi la necessità, ed è sottoposto a verifica conclusiva tra i mesi di maggio e giugno.

La valutazione tiene conto degli obiettivi cognitivi e degli aspetti relativi alla socializzazione, all'inclusione e all'autonomia, secondo quanto previsto dai singoli PEI.

Gli/le alunni/e con una programmazione differenziata partecipano agli Esami di Stato nella Scuola secondaria di I grado e svolgono le prove appositamente predisposte, idonee a valutare il loro progresso in rapporto alle loro potenzialità e ai livelli di apprendimento iniziali. Le prove sono adattate, ove necessario, in relazione al Piano Educativo Individualizzato, a cura dei docenti componenti la commissione. Le prove differenziate hanno valore equivalente a quelle della classe. In caso di ricezione di nuove certificazioni di disabilità in corso d'anno si redige il PEI provvisorio (intestazione e composizione del GLO, sezioni 1, 2, 4, 6 e 12) e si procede a richiedere, all'Ufficio Scolastico Territoriale, le risorse di organico necessarie.

ACCOGLIENZA E INSERIMENTO NELLA CLASSE E NELLA SCUOLA

La Funzione Strumentale, in collaborazione con i referenti per il sostegno:

- effettua un primo colloquio con la famiglia;
- vaglia la documentazione fornita alla Segreteria;
- analizza le informazioni sulla situazione familiare e sulla storia personale e scolastica dell'alunno/a, utilizzando le schede per la raccolta standardizzata di informazioni;
- fornisce le prime informazioni sull'organizzazione generale della scuola;
- prende accordi sulle forme necessarie di collaborazione scuola-famiglia;
- propone al Dirigente Scolastico prime indicazioni per l'assegnazione dell'alunno/a ad una classe/sezione.

PASSAGGIO DA UN ORDINE DI SCUOLA AL SUCCESSIVO

Al fine di favorire un passaggio sereno fra i vari ordini di scuola, i membri del GLO hanno il compito di predisporre un progetto di continuità che prevede:

- scambio di informazioni tra docenti curricolari e di sostegno dei diversi ordini;
- attività laboratoriali sia nell'ordine della scuola di appartenenza che in quella ricevente;
- partecipazione al GLO di verifica finale dei docenti referenti per la disabilità dell'ordine di scuola successivo.

VALUTAZIONE

La valutazione è formativa e personalizzata; tiene conto delle caratteristiche personali dell'alunno/a, del punto di partenza e dei risultati conseguiti, valorizzando i progressi e l'impegno.

Le modalità di svolgimento delle prove di verifica, nonché le strategie, gli strumenti e i criteri di valutazione utilizzati, devono essere esplicitati nel PEI, al fine di valutarne il processo formativo in rapporto alle potenzialità e ai livelli di apprendimento e di autonomia iniziali.

SVOLGIMENTO DELLE PROVE INVALSI

Le prove Invalsi, che si svolgono secondo quanto previsto dal DPR 80/2013 e dal D. Lgs. 62/2017, non sono finalizzate alla valutazione individuale degli alunni e delle alunne, bensì a monitorare i livelli di apprendimento conseguiti dal sistema scolastico.

Il Ministero dell'Istruzione e del Merito fornisce annualmente indicazioni sullo svolgimento delle prove Invalsi per gli alunni con disabilità o altri bisogni educativi speciali, emanando apposite note ministeriali.

Per le alunne e gli alunni con disabilità il consiglio di classe/interclasse può prevedere adeguati strumenti compensativi e/o misure dispensative per lo svolgimento delle prove INVALSI e, ove non fossero sufficienti, predisporre specifici adattamenti della prova ovvero l'esonero da una o più prove.